

Valle d'Aosta Bccv riorganizza presenza filiali in Vda

Chiuso sportello a Champoluc e ufficio Aosta nord



17:49 16 gennaio 2019- NEWS - Redazione ANSA - AOSTA

La Banca di credito cooperativo valdostana rivede la sua presenza sul territorio nell'ambito del "consolidamento della struttura dell'istituto bancario, in un percorso concordato con Cassa Centrale Banca e con Banca d'Italia". È stata messa in atto una riorganizzazione delle filiali, "anche in risposta al crescente utilizzo dell'internet-banking - si legge in una nota - e alla crescita dei servizi di consulenza sui prodotti offerti dall'istituto".

Sul territorio sono state individuate otto filiali maggiori, diventate punti di riferimento per la propria area: per l'alta valle La Salle e Saint-Pierre, per la media valle S.Christophe, Gressan e le sedi aostane dell'Arco d'Augusto e di via Gramsci, per la bassa valle Châtillon e Verrès. Sono stati chiusi la filiale di Aosta Nord e lo sportello di Champoluc. "La rete operativa - spiega Adriano Cesano, direttore generale della Bccv - è stata ripensata con il compito di sviluppare al meglio le relazioni con soci e clienti, accentrando alcuni servizi in capogruppo e presidiando il territorio in maniera più razionale anche con il rafforzamento commerciale delle aree alta valle, Aosta e bassa valle. Le filiali maggiori dovranno rispondere a tutte le esigenze della clientela, dai servizi bancari a quelli assicurativi, mentre le altre saranno più leggere e garantiranno i principali servizi di sportello".

ECONOMIA | mercoledì 16 gennaio 2019, 15:17

Bcc Valdostana confluita nel gruppo Cassa Centrale Banca

Il 1° gennaio 2019 il Gruppo bancario di Cassa Centrale Banca: anche la BCC Valdostana è entrata a far parte di una rete costituita da 84 banche di credito cooperativo e casse rurali su tutto il territorio italiano, che fondano così un sistema di garanzie incrociate che consente di creare solidità e sviluppo



Da sn: il presidente Davide Ferré, il direttore generale Adriano Cesano, i vertici di Cassa Centrale Banca: l'amministratore delegato Mario Sartori e il presidente Giorgio Fracalossi

Il Gruppo di Cassa Centrale banca è stato recentemente indicato da analisi indipendenti come uno dei più solidi, collocandosi intorno al 7°/8° posto a livello italiano: i numeri parlano di 75 miliardi di euro di totale attivo, con impieghi lordi per 45 miliardi di euro. La rete di 84 banche del Gruppo può contare su oltre 11.000 dipendenti e 1.500 sportelli.

La scelta di formalizzare l'ingresso nel Gruppo di Cassa Centrale Banca è stata presa dall'Assemblea dei soci della BCC Valdostana il 27 ottobre 2018, punto di

arrivo di un percorso avviato nel 2016 con la legge di riforma del sistema del credito cooperativo. Lunedì 14 gennaio è stata convocata la prima Assemblea ordinaria di Cassa Centrale Banca, che ne ha eletto il Consiglio di Amministrazione: Giorgio Fracalossi è stato confermato come Presidente, mentre nella sua prima riunione il CdA ha nominato Mario Sartori come Amministratore delegato. Dei quindici componenti del CdA, dieci sono Presidenti o Direttori delle Banche di credito cooperativo aderenti: questo non può che rimarcare il tratto essenzialmente cooperativo del Gruppo Bancario.

«Crediamo fortemente nella BCC Valdostana - dice Giorgio Fracalossi - per il suo essere un elemento essenziale del tessuto economico della Valle d'Aosta. Per questo abbiamo scelto di affiancarla ancora prima che il Gruppo diventasse pienamente operativo: ora lavoreremo insieme per migliorarne le performance con quell'attenzione al territorio che è l'essenza stessa del nostro essere credito cooperativo».

Il consolidamento della struttura della BCC Valdostana, in un percorso concordato con Cassa Centrale Banca e con Banca d'Italia, ha portato anche al ripensamento della presenza sul territorio regionale della banca. È stata quindi messa in atto una riorganizzazione delle filiali, anche in risposta al crescente utilizzo dell'«internet-banking» e alla crescita dei servizi di consulenza sui prodotti offerti dall'istituto. Sul territorio sono state quindi individuate otto filiali maggiori, diventate punti di riferimento per la propria area: per l'alta valle si tratta di La Salle e Saint-Pierre, per la media valle quelle di Saint-Christophe, Gressan e le sedi aostane dell'Arco d'Augusto e di via Gramsci; per la bassa valle i punti di riferimento sono le filiali di Châtillon e Verrès.

«La rete operativa - spiega Adriano Cesano, direttore generale della BCC Valdostana - è stata ripensata con il compito di sviluppare al meglio le relazioni con soci e clienti, accentrando alcuni servizi in capogruppo e presidiando il territorio in maniera più razionale anche con il rafforzamento commerciale delle aree alta valle, Aosta e bassa valle. Le filiali maggiori dovranno rispondere a tutte le esigenze della clientela, dai servizi bancari a quelli assicurativi, mentre le altre saranno più leggere e garantiranno i principali servizi di sportello».

BCC Valdostana è entrata a far parte di una rete costituita da 84 banche di credito cooperativo e casse rurali su tutto il territorio italiano, che fondano così un sistema di garanzie incrociate che consente di creare solidità e sviluppo.

BCCV, dopo l'ingresso in Cassa Centrale Banca arriva la riorganizzazione territoriale

AOSTA - Sul territorio sono state individuate otto filiali maggiori: La Salle e Saint-Pierre per l'Alta Valle; Saint-Christophe, Gressan e le due sedi aostane per la Media e Châtillon e Verrès per la Bassa.

68
Condivisioni



I rappresentanti di BCC Valdostana - il presidente Davide Ferré e il direttore generale Adriano Cesano - insieme ai vertici di Cassa Centrale Banca

L'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci era di [fine ottobre](#), e, come annunciato questo inizio 2019 ha ufficializzato l'ingresso della BCC Valdostana nel gruppo bancario Cassa Centrale Banca, la rete costituita da 84 banche di credito cooperativo e casse rurali su tutto il territorio italiano.

Lunedì 14 gennaio è stata convocata la prima **Assemblea ordinaria** del gruppo che ne ha eletto il Consiglio di Amministrazione con **Giorgio Fracalossi** confermato alla Presidenza.

Fracalossi che ha parole al miele per l'istituto di credito valdostano: "Crediamo fortemente nella BCC Valdostana - ha infatti spiegato Fracalossi - per il suo essere un **elemento essenziale del tessuto economico della Valle d'Aosta**. Per questo abbiamo scelto di affiancarla ancora prima che il Gruppo diventasse pienamente operativo: ora lavoreremo insieme per migliorarne le performance con quell'attenzione al territorio che è l'essenza stessa del nostro essere credito cooperativo".

Un "ripensamento" territoriale per la BCCV

Il consolidamento della struttura della BCC Valdostana, in un percorso concordato con Cassa Centrale Banca e con Banca d'Italia - si legge in una nota -, ha portato anche al **ripensamento della presenza sul territorio regionale della banca**.

Sul territorio sono state quindi individuate **otto filiali maggiori**, diventate punti di riferimento per la propria area: **La Salle e Saint-Pierre** per l'**Alta Valle**; **Saint-Christophe, Gressan** e le **sedi aostane dell'Arco d'Augusto e di via Gramsci** per la **Media Valle** e infine le filiali di **Châtillon** e di **Verrès** per la **Bassa**.

La "ratio" di fondo la spiega **Adriano Cesano**, direttore generale della BCC Valdostana: "La rete operativa è stata ripensata con il compito di **sviluppare al meglio le relazioni con soci e clienti, accentrando alcuni servizi** in capogruppo e presidiando il territorio in maniera più razionale anche con il rafforzamento commerciale delle aree Alta Valle, Aosta e Bassa Valle. Le filiali maggiori dovranno rispondere a tutte le esigenze della clientela, dai servizi bancari a quelli assicurativi, mentre le altre saranno più leggere e garantiranno i principali servizi di sportello".

BCC valdostano nell'ottavo Gruppo Bancario italiano

Dal primo gennaio è realtà il Gruppo Bancario cooperativo al quale ha aderito la banca valdostana, con prospettive di solidità ma anche di sviluppo. Intanto, la BCC si è riorganizzata sul territorio.



BCC valdostano nell'ottavo Gruppo Bancario italiano.

È realtà dal primo gennaio il Gruppo bancario di Cassa Centrale Banca.

La **BCC valdostana** è entrata a far parte di una rete di 84 banche di credito cooperativo e casse rurali di tutta Italia, fondano così un sistema di garanzie incrociate che promettono solidità e sviluppo.

Il Gruppo di Cassa Centrale Banca è stato indicato da recenti analisi indipendenti come uno dei più solidi, collocandosi al 7°-8° posto a livello italiano.

I numeri

I numeri parlano di 75 miliardi di euro di totale attivo con impieghi lordi per 45 miliardi di euro.

Le 84 banche del Gruppo contano su 1500 sportelli e 11 mila dipendenti.

Il consiglio di amministrazione

Lunedì 14 gennaio è stata convocata la prima assemblea ordinaria di Cassa Centrale Banca che ne ha eletto il CdA.

Il presidente è stato confermato **Giorgio Fracalossi**.

Mario Sartori è l'amministratore delegato e dei quindici componenti il Consiglio di amministrazione, dieci sono presidenti o direttori delle banche di credito cooperativo aderenti - fatto questo che sottolinea il tratto essenzialmente cooperativo del Gruppo Bancario.

Le parole del presidente

«Crediamo fortemente nella **BCC valdostana** - ha spiegato **Giorgio Fracalossi** - per il suo essere un elemento essenziale nel tessuto economico della Valle d'Aosta. Per questo abbiamo scelto di affiancarla ancora prima che il Gruppo diventasse pienamente operativo: ora lavoreremo insieme per migliorarne le performance con quell'attenzione di territorio che è l'essenza stessa del nostro essere credito cooperativo».

Come si è riorganizzata BCC valdostana sul territorio

BCC valdostana presieduta da **Davide Ferré**, con direttore generale **Adriano Cesano**, ha ripensato la propria presenza sul territorio regionale, riorganizzando le filiali, anche in risposta al crescente uso dell'Internet banking e alla crescita del servizio di consulenza.

Sono state individuate otto filiali maggiori, diventate punto di riferimento per l'alta Valle Saint-Pierre e La Salle; per la media Valle Saint-Christophe e Gressan; per Aosta e cintura Aosta Arco d'Augusto e via Gramsci; per la bassa Valle, le filiali di Châtillon e di Verrès.

Secondo quanto riferito dal direttore generale della BCC valdostana **Adriano Cesano**, «la rete operativa è stata ripensata con l'obiettivo di sviluppare al meglio le relazioni con i soci e i clienti, accentrando alcuni servizi e presidiando il territorio in modo più razionale, rafforzando dal punto di vista commerciale le aree alta Valle, Aosta e bassa Valle».

Le filiali maggiori dovranno rispondere alle esigenze della clientela, dai servizi bancari a quelli assicurativi mentre le altre saranno più leggere e garantiranno i principali servizi di sportello».

Nella foto in alto, da sinistra il presidente di BCC valdostana **Davide Ferré**, l'amministratore delegato **Mario Sartori**, il presidente del Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca **Giorgio Fracalossi** e il direttore generale di BCC valdostana **Adriano Cesano**.

(c.t.)

#BCCvaldostana entra a far parte di Cassa Centrale Banca, l'ottavo gruppo bancario italiano

16 GEN 2019

ImpresaVda



Da sinistra il presidente Davide Ferré e il direttore generale Adriano Cesano insieme ai vertici di Cassa Centrale Banca, l'amministratore delegato Mario Sartori e il presidente Giorgio Fracalossi

Ha preso il via ufficialmente il 1° gennaio 2019 il Gruppo bancario di Cassa Centrale Banca: anche la BCC Valdostana è entrata a far parte di una rete costituita da 84 banche di credito cooperativo e casse rurali su tutto il territorio italiano, che fondano così un sistema di garanzie incrociate che consente di creare solidità e sviluppo.

Il Gruppo di Cassa Centrale banca è stato recentemente indicato da analisi indipendenti come uno dei più solidi, collocandosi intorno al 7°/8° posto a livello italiano: i numeri parlano di 75 miliardi di euro di totale attivo, con impieghi lordi per 45 miliardi di euro. La rete di 84 banche del Gruppo può contare su oltre 11.000 dipendenti e 1.500 sportelli. La scelta di formalizzare l'ingresso nel Gruppo di Cassa Centrale Banca è stata presa dall'Assemblea dei soci della BCC Valdostana il 27 ottobre 2018, punto di arrivo di un percorso avviato nel 2016 con la legge di riforma del sistema del credito cooperativo.

Lunedì 14 gennaio è stata convocata la prima Assemblea ordinaria di Cassa Centrale Banca, che ne ha eletto il Consiglio di Amministrazione: Giorgio Fracalossi è stato confermato come Presidente, mentre nella sua prima riunione il CdA ha nominato Mario Sartori come Amministratore delegato. Dei quindici componenti del CdA, dieci sono Presidenti o Direttori delle Banche di credito cooperativo aderenti: questo non può che rimarcare il tratto essenzialmente cooperativo del Gruppo Bancario. «*Credivamo fortemente nella BCC Valdostana – dice **Giorgio Fracalossi** – per il suo essere un elemento essenziale del tessuto economico della Valle d'Aosta. Per questo abbiamo scelto di affiancarla ancora prima che il Gruppo diventasse pienamente operativo: ora lavoreremo insieme per migliorarne le performance con quell'attenzione al territorio che è l'essenza stessa del nostro essere credito cooperativo*».

Il consolidamento della struttura della BCC Valdostana, in un percorso concordato con Cassa Centrale Banca e con Banca d'Italia, ha portato anche al ripensamento della presenza sul territorio regionale della banca. È stata quindi messa in atto una riorganizzazione delle filiali, anche in risposta al crescente utilizzo dell'internet-banking e alla crescita dei servizi di consulenza sui prodotti offerti dall'istituto. Sul territorio sono state quindi individuate otto filiali maggiori, diventate punti di riferimento per la propria area: per l'alta valle si tratta di La Salle e Saint-Pierre, per la media valle quelle di Saint-Christophe, Gressan e le sedi aostane dell'Arco d'Augusto e di via Gramsci; per la bassa valle i punti di riferimento sono le filiali di Châtillon e Verrès.

«*La rete operativa – spiega **Adriano Cesano, direttore generale della BCC Valdostana** – è stata ripensata con il compito di sviluppare al meglio le relazioni con soci e clienti, accentrando alcuni servizi in capogruppo e presidiando il territorio in maniera più razionale anche con il rafforzamento commerciale delle aree alta valle, Aosta e bassa valle. Le filiali maggiori dovranno rispondere a tutte le esigenze della clientela, dai servizi bancari*